



24 Marzo 2010

Coordinamento Settore
Università - Ricerca
ENEA

RIUNIONE DEL 23 Marzo 2010

La riunione convocata per il giorno 23 u.s. dall'ENEA con le OO.SS. ha trattato parte dell'ordine del giorno previsto dall'agenzia ed alcuni dei temi che noi, con lettera inviata all'ENEA, avevamo chiesto di affrontare ritenendoli prioritari.

In particolare:

RIEQUILIBRIO ECONOMICO:

Sollecitato sull'argomento da tutte le OO.SS. presenti (meno una), il **Commissario ha affermato che parte del lavoro è stato già fatto e che prevede di dare piena applicazione agli accordi sottoscritti entro giugno**.

La procedura per il riconoscimento del beneficio economico e dell'eventuale passaggio di livello, sarà semplificata e prevederà la redazione di una scheda molto sintetica da parte dei responsabili.

PIANO ASSUNZIONI:

Nonostante non si abbia ancora notizia della registrazione da parte della Corte dei Conti del decreto che autorizza l'ENEA ad assumere 187 unità a valere sulle risorse del turn over 2009, l'ENEA sta approntato **un piano che prevede una cinquantina di reclutamenti per "scorrimento" di alcune tra le graduatorie "attive" ed il resto mediante procedure concorsuali regolate da bandi di concorso la cui emissione è prevista entro la prossima estate.**

I responsabili hanno già proposto un piano di priorità di assunzioni su tre anni tenendo conto che l'ENEA è già stata autorizzata a "bandire" 433 concorsi nel triennio (2010-2012).

Il Commissario ha ribadito che le assunzioni riguarderanno in gran parte i ruoli "tecnici" necessari al "corso d'azione dell'Agenzia" ed ha invitato il personale "precario" ad avere fiducia ricordando che **l'ENEA ha chiuso prima di tutti gli altri Enti il processo di stabilizzazione (ex lg. 296/97) ed intende adoperarsi per dare risposte positive per l'acquisizione delle professionalità presenti da anni nei nostri Centri.**

ORGANIZZAZIONE DELL'AGENZIA

Tutte le OO.SS. al tavolo hanno condiviso le perplessità sulla circolare commissariale n. 18, che noi avevamo espresso con il nostro ultimo comunicato (la fermata della circolare), in particolare chiedendo chiarezza sul futuro della "sede legale" e sui laboratori di Bologna per i quali è già previsto il trasloco al Brasimone.

In merito alla sede, **il Commissario ha annunciato che nessun rischio di smantellamento è imminente e che per le unità amministrative oggi allocate a Roma non sono previste migrazioni.**

La discussione **sui laboratori di Bologna** è stata molto lunga e articolata ed **il Commissario, fermo restando le decisioni assunte nella circolare si è dichiarato disponibile al trasferimento presso la BAT (polo tecnologico) della parte laboratorio di via dei Fornaciai non appena i locali saranno disponibili.**

Nelle more della disponibilità dei locali riteniamo che il laboratorio possa essere “spostato” solo a fronte di spazi già predisposti, sarebbe negativamente accolta e sintomatica di un disinteresse dell’Agenzia, una decisione tendente a “sospendere le attività” in attesa che al Brasimone siano pronti gli spazi destinati.

Il Commissario ha anticipato che lo schema di riorganizzazione delle strutture (in particolare quelle tecniche) prevederà un decentramento, con l’individuazione di responsabili “locali” che gestiranno risorse umane e finanziarie e la necessità di un coordinamento programmatico delle attività presenti in più Centri.

MOBILITA’ INTERNA

E’ stato siglato un protocollo d’intesa che stabilisce finalmente un sistema di regole per la mobilità interna.

In particolare ai soli fini della mobilità viene considerata anzianità utile l’intera anzianità maturata in ENEA (anche sommando più contratti).

Si supera in questo modo per decine di colleghi il vincolo imposto dalla finanziaria 2006 dei cinque anni obbligatori nella sede di prima assegnazione.

Divulgheremo il testo completo dell’accordo appena disponibile.

PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

La necessità di recepire la recente normativa introdotta dal Ministro Brunetta imporrà una revisione del codice disciplinare oggi in vigore, su tale argomento è in “uscita” una circolare dell’ENEA.

La riunione si è protratta fino al pomeriggio per cui non è stato possibile discutere di altri argomenti.

A breve è stata annunciata una nuova convocazione che verterà su “orario di lavoro” e “indennità di responsabilità”, abbiamo già chiesto di poter, finalmente, affrontare anche il problema del riconoscimento dell’anzianità maturata prima dell’assunzione a tempo indeterminato mentre **restiamo in attesa della necessaria chiarezza sulla questione “CASPIE”** sia per quanto riguarda il premio da pagare per il nucleo familiare ed i fiscalmente non a carico, sia per la possibilità per i dipendenti di inserire familiari non assicurati precedentemente, possibilità che oggi viene inopinatamente negata.

Marcello Iacovelli

